CCIAA di Cosenza, Algieri invitato alla Sda Bocconi per il Netcap

Date : 23 aprile 2019

“Ancora un risultato di prestigio per la Camera di commercio di Cosenza, guidata dal Presidente Klaus Algieri”. Lo riferisce un comunicato della Camera di commercio cosentina. “L’Università Bocconi di Milano - si aggiunge - vanta, com’é noto, il primato di essere uno dei migliori atenei al mondo. Nell’ambito di Sda Bocconi è giunto alla XV edizione Netcap (Network Conti&Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche), il cui Direttore scientifico è la professoressa Daniela Preite e che nasce con l’obiettivo di confrontarsi per migliorarsi. La Sda Bocconi ha invitato il presidente Algieri come relatore nell’ambito del Netcap quale testimone proprio per portare in aula le esperienze distintive e di successo maturate nella propria realtà. La Sda Bocconi ha apprezzato il valore economico creato dal Bilancio di mandato della Camera di commercio di Cosenza, ed ha visto i risultati del Bilancio di esercizio 2018 della stessa Camera, avendo avuto modo di apprezzare l’ottimizzazione delle risorse che sono state operate, con una logica manageriale che conduce al principio economico del minimo mezzo: massimo risultato con il minimo sforzo. Allo scopo di valorizzare questo sforzo, la Sda Bocconi nell’ambito di Netcap, ha chiesto al presidente Algieri di presentare l’ esperienza del Bilancio camerale come Best Practice in Sda Bocconi nel prossimo autunno. In tal modo, secondo il Direttore scientifico di Netcap Sda Bocconi, viene valorizzata un’esperienza camerale di successo e si fornisce agli altri la possibilità di apprezzare l’approccio e il metodo usato, che hanno condotto a quel risultato economico”. “Siamo soddisfatti di questo risultato - dichiara il Presidente Algieri - e lo siamo non perché ci piace collezionare premi, ma per il fatto che delle imprese cosentine e calabresi, che noi rappresentiamo, viene veicolata l’immagine positiva che meritano. Andremo a raccontare la nostra esperienza in Sda Bocconi, che è stata quella di una cosa pubblica gestita con il buon senso del padre di famiglia, come tanti imprenditori gestiscono le proprie imprese”.